

## **Bites of Transfoodmation Manifesto**

Il tempo è pronto per costruire una nuova società attraverso la prospettiva del cibo. Noi – incluso me stesso e voi stessi, e l’impatto che le mie azioni hanno sugli altri e viceversa – siamo pronti a costruire una concezione unificante di nuova società partendo dal cibo.

Ma perché dovremmo farlo? Primo, perché possiamo, perché ne abbiamo bisogno e perché abbiamo tutto il necessario per farlo. Secondo, perché darà a tutti l’opportunità di sperimentare felicità e benessere vivendo una vita più lunga. Terzo, perché ci aiuterà ad imparare il rispetto per il nostro pianeta prima che sia troppo tardi.

Crediamo nel potere unificatore del cibo per la creazione di società coese e sostenibili. Immaginiamo le società come organismi viventi modellati dai loro habitat e dalle loro attitudini. Noi, come individui e come gruppo, ci sforziamo a privilegiare atteggiamenti che abbraccino una consapevolezza intrecciata con un’etica in continua evoluzione, con la diversità, l’equità e l’inclusione. L’obiettivo è quello di innescare un ciclo positivo in cui l’essere, il fare e l’appartenere siano supportati dalla nostra sempre maggiore capacità di connetterci e in questo modo essere in grado di rimodellare i nostri habitat. Attraverso il cibo, ci sforziamo quindi di innescare dei processi che riescano a trasformare positivamente gli atteggiamenti e gli ambienti dove viviamo.

### **Narrative e advocacy**

Puntiamo a dare forma a molteplici narrative abbracciando la diversità e introducendo una cultura di responsabilizzazione e di impegno personale, ripensando le nostre abitudini attraverso la prospettiva del vero costo e dell’accessibilità del cibo. Questo implica guardare l’impatto a lungo termine della sostenibilità sulle nostre società. Le iniziative socio-economiche, in cui l’etica abbraccia l’accessibilità, la consapevolezza, la passione, la curiosità, la conoscenza e l’inclusione, ci guideranno nel plasmare i sistemi alimentari del futuro.

Ci impegniamo quindi a lavorare sulle nostre abitudini di vita, così come sul modo in cui ci muoviamo, sul modo in cui consideriamo il tempo, sul modo in cui produciamo e sul modo in cui trasformiamo e consumiamo.

### **Habitat e prossimità**

Siamo determinati a ripensare, ripianificare e riorganizzare i nostri habitat, le nostre città e, per derivazione, i nostri sistemi di consumo e produzione di cibo in modo da essere a favore del pianeta, sostenibili e resilienti. Il nostro obiettivo è quello di abbattere quell’invisibile muro fisico e cognitivo che tradizionalmente separa le aree urbane da quelle rurali, facendo in modo di collegare la sostenibilità con la prossimità sociale. Il nostro obiettivo è anche quello di creare un ciclo positivo in cui la cittadinanza e il comportamento collettivo sia incorporato in un quadro normativo coerente; facendo in modo di creare nuove forme di tessuti sociali caratterizzati da responsabilità, connettività ed educazione.

Ci impegniamo quindi a sostenere e avviare azioni volte ad abbattere le barriere tra settori e il divario urbano/rurale, riorganizzando i nostri habitat naturali secondo il principio di sussidiarietà collegando, quando possibile, il consumo e la produzione di cibo alla loro prossimità. Ci impegniamo anche a sostenere lo sviluppo di carriere professionali intersettoriali come mezzo per promuovere il cambiamento sociale.

### **Diversità dei sistemi alimentari**

Crediamo che l'accettazione della diversità sarà un fattore chiave e unificante dei futuri sistemi alimentari. Crediamo che le esigenze di una nutrizione personalizzata debbano essere incorporate all'inizio della catena, mettendo la diversificazione al centro dei sistemi di produzione. Auspichiamo lo stesso modo di pensare lungo tutta la catena alimentare, consentendo la costruzione di un tessuto compatto di piccole realtà e reti economiche, sociali e naturali. Crediamo che più diversificata, interconnessa e aggiornata sia questa rete, più i nostri sistemi saranno resistenti agli shock.

Ci impegniamo quindi a sostenere e/o avviare attività che portino alla creazione di realtà positive e lungimiranti, che siano adattate ai loro contesti locali. Ci impegniamo anche a facilitare la connessione e l'interazione delle piccole realtà già esistenti, ben funzionanti e indipendenti, al fine di espanderle e moltiplicarle.

### **Tradizioni rinnovate e cultura rafforzata**

Siamo consapevoli che le tradizioni sono un elemento costitutivo fondamentale delle società. Comprendiamo anche che la tendenza a preservare e ad aggrapparsi ad uno status quo per paura del cambiamento è legata al nostro bisogno di appartenenza. Questo spesso implica alcune forme di esclusione sociale. Pertanto, vediamo spazio per rinnovare tradizioni e modi di fare. Riconosciamo che le iniziative volte a costruire un nuovo modello di tradizione attraverso il cibo sono inclusive e in grado di funzionare bene lungo tutta la catena alimentare soprattutto quando il nostro bisogno naturale di appartenenza si combina con la valorizzazione di antiche conoscenze e approcci innovativi.

Ci impegniamo quindi a contribuire alla moltiplicazione e al sostegno di iniziative intergenerazionali che riconoscano l'importante ruolo dei giovani, che siano adattate alle realtà locali e adeguate alle nuove realtà che guardano al futuro. Siamo determinati a informare attivamente e a diffondere la conoscenza per accelerare la formazione di una nuova cultura abilitante che porti al rinnovo delle tradizioni. Chiediamo con urgenza che le autorità esercitino la loro volontà politica nel sostenere queste iniziative attraverso la creazione di incentivi e norme.

### **Digitalizzazione e conoscenza**

Crediamo che i valori condivisi, la fiducia e i processi di empowerment possano trarre un beneficio quando la connettività globale e la digitalizzazione sono usate saggiamente. La comunicazione, lo scambio di informazioni, i nuovi standard, gli incentivi e le norme permettono di avere una connessione agendo come collante tra i tessuti del mondo. Crediamo che rafforzando la densità dei tessuti nelle diverse realtà, saremo in grado di innescare, comunicare e mettere in atto una visione unificante volta ad un futuro più sostenibile, resiliente ed equo. Sollecitiamo la necessità di agire sulla base delle informazioni, dei dati e delle tecnologie attualmente disponibili, pur riconoscendo l'importanza di acquisire un maggior numero di dati e nuove tecnologie, così come diffondere e valorizzare le conoscenze tradizionali,

Ci impegniamo quindi a sostenere e/o creare iniziative che mirino a sviluppare nuove conoscenze universalmente comprensibili, migliorare l'accesso al know-how e all'istruzione, e agire come moltiplicatori per collegare le economie locali combinando nuove e vecchie tradizioni, vicinanza sociale, sostenibilità e accessibilità economica.

## **Accessibilità e vero valore**

Partiamo dal presupposto che le preoccupazioni per il cambiamento climatico e la fascinazione degli esseri umani per l'immortalità sono due costanti che guideranno i sistemi alimentari del futuro, come evidenziato dalla rapida risposta da parte dell'industria alimentare alla crescente conoscenza dei determinanti della salute in termini di nutrizione personalizzata. Nonostante il cibo sia riconosciuto come un diritto umano, sappiamo che la sua accessibilità è messa alla prova dalle disuguaglianze esistenti lungo l'intera catena in termini di esclusione sociale, reddito, educazione e consapevolezza. Crediamo che il vero costo del cibo debba essere calcolato tenendo conto del suo vero valore quindi del suo cruciale contributo al benessere, del suo ruolo nella conservazione della natura e dei nostri habitat, e della sua capacità di riuscire a creare un'economia rigenerativa. Puntiamo a sistemi alimentari equilibrati, in cui ogni individuo al suo interno possa essere in grado di accedere al vero ed equo valore del cibo.

Ci impegniamo quindi a sostenere il cambiamento dello status del cibo, da merce a bene pubblico e ad accettare l'impatto che questo potrebbe avere sui prezzi. Ci impegniamo anche a guidare e sostenere le iniziative che mirano ad integrare i veri costi e i veri valori nella produzione, nella lavorazione e nella distribuzione del cibo al fine di consentire diete sane e sostenibili per tutti.

Please note that the Italian version of the Manifesto is an unofficial translation of the original English document and that the translator does not have any responsibility regarding the content.

Credits for the Italian translation go to Martina Bonazzi, member of the BoT Community.